

Libri «in sospeso» per piccoli lettori

Cultura

L'iniziativa in cinque librerie: si potranno donare volumi a bambini di famiglie in difficoltà economica

Parte domani l'iniziativa «La cultura del sospeso» a cui hanno aderito cinque esercenti del territorio, dove sarà possibile acquistare un libro o un articolo di cartoleria da mettere a disposizione di famiglie fragili, che rischiano di dover rinunciare a cultura e bellezza.

Si tratta delle librerie Spazio Terzo Mondo a **Seriate**, Homo Ludens ad **Alzano**, Alessia a **Fiorano al Serio** e le cartolibrerie Nani ad **Alzano** e Educare giocando a **Ranica**. L'azione avviene nell'ambito del progetto «IP IP Urrà. Metodi e Strategie

Informali per Mettere l'Infanzia Prima», selezionato nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minore dall'impresa sociale «Con i Bambini». L'iniziativa coinvolge una rete nazionale che comprende territori dalla Valle Seriana a Scampia, passando per Messina, Lecce, Firenze, Roma, Moncalieri, Pioltello, Lamezia Terme e Genova per un totale di oltre 23 organizzazioni e enti, scende in campo per promuovere la Cultura del Sospeso. L'idea prende spunto dal fatto che quando qualcuno è felice a Napoli, paga due caffè: uno per se stesso e uno per qualcun altro. Per la valle Seriana «La Cultura del sospeso» è promossa dalla cooperativa sociale «Il Cantiere», ente titolare che con il partner «Pandemonium Teatro», at-

tuerà nel corso dei prossimi tre anni proposte differenti ma legate dal comune denominatore del «dono». «La prima azione – spiega Carla Beni, referente del progetto per «Il Cantiere», che ha sede ad Albino – mira a sensibilizzare alla cultura del dono attraverso l'acquisto di un libro che verrà consegnato a famiglie individuate dalla rete delle assistenti sociali. Non è una scelta casuale: il libro illustrato rappresenta cultura e bellezza, strumenti per contrastare la povertà economica ed educativa dei più piccoli. Obiettivo è sensibilizzare per promuovere percorsi di solidarietà che coinvolgano tutti». «Donare è un gesto di quotidiana rivoluzione» è lo slogan sui manifesti esposti negli esercizi aderenti, sui segnalibri

dati a chi donerà e sulle cartoline con cui il donatore potrà inviare un messaggio a chi riceverà l'oggetto «sospeso».

Laura Arnoldi



Peso: 13%